



di IRENE BIGNARDI

# TRUFFAUT E GUITRY: IL BELLO DI ESSERE INSOLENTI E GENIALI

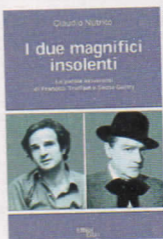
**V**a detto subito. «I due magnifici insolenti», un piccolo libro, firmato da Carlo Nutrito e pubblicato da EffepiLibri,

*è costruito su poco più che un pretesto, un gioco condotto in maniera ben poco sistematica e coerente. Eppure, offre l'occasione di qualche divertimento.*

*Cominciamo col dire che non si vede bene che cosa abbiano in comune per formare una coppia esemplare - a parte il tricolore francese, l'amore per le donne e il fatto di essere stati pessimi studenti - i due «magnifici insolenti» del titolo, Sacha Guitry e François Truffaut.*

*Ma l'insolenza, anche se la parola è fuori moda, ci parla di una categoria umana interessante, se la si intende come sicurezza di sé, come aggressività intellettuale, come quella impertinenza che rende meno noiose e ovvie le discussioni quotidiane. In tal caso, tra gli insolenti, mancherebbero qui all'appello, per i comportamenti più che per le frasi celebri, Jean-Luc Godard.*

*Guardiamo dunque I due magnifici insolenti semplicemente come un'antologia di detti, a volte divertenti, e, ahimé, quasi sempre coscientemente misogini, di Sacha Guitry («Sto per fare cornuti trenta uomini contemporaneamente: vado a letto con mia moglie»). Ma anche come uno zibaldone di aneddoti e di frasi, più o meno celebri, ma molto meno divertenti, di Truffaut, con contorno di qualche intervento brillante di Groucho Marx («Noi tre potremmo formare una coppia ideale»), di Sarah Bernhardt («L'amore è un colpo d'occhio, un colpo di reni e un colpo di spugna») e di Mark Twain («Non ho mai consentito alla scuola di interferire nella mia educazione»). Perché, dunque, parlare di un libro, affettuoso ma disordinato, e di un signore misogino (uno, non l'altro, che invece era conosciuto come «l'uomo che amava le donne»)? Perché, se convincerà anche solo dieci lettori a lasciarsi sedurre dalla personalità e dall'opera di Sacha Guitry e a vedere un capolavoro come Romanzo di un baro (in Italia non è disponibile, bisogna procurarselo in Francia, ma ne vale la pena), un film geniale per humour, struttura, cinismo, intelligenza, I due magnifici insolenti avrà fatto il suo dovere.*



I DUE MAGNIFICI  
INSOLENTI  
DI CLAUDIO  
NUTRITO  
(EFFEPILIBRI,  
PP. 147, EURO 12)